



Concetto di protezione Covid-19 – misure di protezione Raccomandazioni per società e poligoni di tiro

Il concetto di protezione della Swiss Clay Shooting Federation (SCSF) si basa sulle seguenti prescrizioni e raccomandazioni :

- Misure d'urgenza del Consiglio Federale
- Ordinanza 2 COVID-19 del 16 marzo 2020
- Direttive quadro per i concetti di protezione in attività sportive dell'UFSP
- Assembramenti di più di 5 persone sono vietati e possono essere sanzionati dalla polizia
- Disposizioni d'igiene e raccomandazioni dell'UFSP: distanza minima di 2 metri.

Questo concetto di protezione è destinato ad una prima fase di ripresa delle attività di tiro; riguarda quindi esclusivamente l'allenamento e le attività interne delle società: Non si entrerà quindi nel merito di gare societarie o di gare iscritte al calendario SCSF.

Se la situazione sanitaria evolverà in maniera positiva, sarà sviluppata una seconda fase. Le indicazioni in merito sono elencate al Cap 7.

Obiettivi della SCSF:

- I nostri regolamenti, processi e indicazioni riprendono le disposizioni ufficiali
- Il messaggio all'opinione pubblica è: noi siamo e restiamo solidali. Ci atteniamo scrupolosamente alle direttive e non chiediamo regimi particolari. Ci comportiamo in maniera esemplare nell'interesse dello sport di tiro.
- Per le società di tiro e per i poligoni valgono delle regole facili e chiare, chiari processi e soluzioni pragmatiche e sensate.
- Per tutte le tiratrici e i tiratori, dalle nuove leve, agli sport di massa, agli sport d'élite, valgono le medesime, chiare e semplici regole e i medesimi processi. Questo comunica sicurezza, in modo che ogni sportivo sappia cosa è permesso e cosa non lo è.
- Allenatori e rappresentanti delle società possono riprendere le loro attività e il loro lavoro di volontariato.

Responsabilità :

Per quanto riguarda lo sport d'élite, gli allenamenti e gli incontri gestiti dalla SCSF, la responsabilità per l'attuazione delle misure di protezione spetta alla SCSF.

Nello sport di massa per l'attuazione delle misure di protezione della SCSF sono responsabili i comitati delle società di tiro e i responsabili dei poligoni di tiro.

Prima di ospitare il primo allenamento, ai poligoni di tiro devono essere messe in atto le necessarie misure di protezione, ovvero devono essere messi a disposizione il materiale di protezione e i disinfettanti.

La SCSF conta sulla responsabilità e la solidarietà di tutti .

Riepilogo dei principi generali:

7. Adempimento delle misure d'igiene emanate da l'UFSP

Come si mettono in pratica le misure d'igiene dell'UFSP?

8. Social Distancing – almeno 2 metri di distanza tra le persone

9. Assembramenti di massimo 5 persone; adozione di un protocollo per tracciare eventuali catene d'infezione tra i partecipanti .

Concetto dettagliato della SCSF (disposizioni e raccomandazioni)

1. Valutazione dei rischi e Triage

Contiamo sulla responsabilità dei singoli tiratori, degli allenatori e degli organizzatori: le persone che mostrano i sintomi della malattia non devono partecipare agli allenamenti ma devono restare a casa. Le persone che rientrano nei gruppi considerati particolarmente a rischio e le persone con più di 65 anni devono prestare particolare attenzione. Valgono le seguenti regole:

Obbligo per gli organizzatori responsabili degli allenamenti /delle competizioni :

- All'arrivo presso i poligoni di tiro, ogni persona deve registrarsi indicando il proprio nome, indirizzo, numero di telefono; deve inoltre comprovare di non avere sintomi legati al Coronavirus
- I dettagli sono regolati al Cap 4, cpv d..

Ogni tiratore deve avvisare i presenti e interrompere subito l'allenamento nel caso in cui accusasse sintomi legati al Coronavirus . Si prega di agire tempestivamente e responsabilmente nel rispetto dei colleghi di tiro.

2. Arrivo e partenza dal luogo di allenamento

I luoghi di allenamento, rispettivamente i poligoni di tiro, si trovano generalmente al di fuori degli agglomerati.

Raccomandazioni per i tiratori e gli atleti in arrivo e in partenza :

- Gli atleti (tiratori) raggiungono e lasciano i poligoni di tiro da soli (ad eccezione dei familiari). Due persone possono viaggiare nello stesso veicolo ma è loro consigliato di indossare delle mascherine di protezione .
- I parenti possono accompagnare i giovani ai poligoni di tiro e portarli nuovamente a casa.
- L'utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere i poligoni di tiro è da evitare. Nel caso non dovesse esserci altra possibilità, raccomandiamo di utilizzare delle mascherine di protezione durante il viaggio.

3. Infrastruttura

a. Condizioni degli spazi/condizioni dei luoghi di allenamento

Le situazioni dei poligoni e dei luoghi di allenamento variano di struttura in struttura.

Valgono le raccomandazioni generali seguenti :

- I poligoni di tiro possono essere utilizzati solo parzialmente. Le batterie possono essere composte al massimo da 4 tiratori che tirano allo stesso momento (non 6 come di regola). Tra i tiratori e gli allenatori/organizzatori deve essere rispettata costantemente una distanza di almeno 2 metri e uno spazio di 10 metri quadrati.
- Per tutte le discipline, ogni batteria di 4 tiratori può avvalersi della presenza di un'altra persona in qualità di allenatore/organizzatore/direttore di tiro. Questo vale per tutte le discipline SCSF (v. anche Cap 4 cpv e .).
- Il responsabile del poligono di tiro, rispettivamente la società organizzatrice devono regolare l'accesso alla struttura e il conseguente deflusso, quando la serie di allenamento è terminata. Alla fine della serie di tiro eventuali brevi permanenze sul campo da tiro alla fine dell'allenamento sono possibili solo rispettando i principi di distanza sociale.
- Nessun pubblico! All'interno del campo di tiro non è permessa la presenza di genitori, familiari o di altre persone: in generale la presenza di pubblico è esclusa.

b. Spogliatoi / docce / servizi igienici

Valgono le seguenti raccomandazioni generali :

- Gli impianti sanitari sono aperti e restano a disposizione quali misure igieniche, compresi sapone e asciugamani di carta. Le superfici di contatto dei servizi igienici devono essere puliti e disinfettati regolarmente.
- Guardaroba e docce rimangono chiusi.
- La preparazione per l'allenamento (p. es. cambio d'abito, montaggio arma) deve avvenire in una zona designata del poligono di tiro.

c. Pulizia (struttura sportiva)

Valgono le seguenti raccomandazioni generali :

- Le società di tiro e/o i responsabili del poligono di tiro devono mettere a disposizione una sufficiente quantità di disinfettanti e di asciugamani di carta per la pulizia e la disinfezione delle mani e delle superfici di contatto.
- Alla fine dell'allenamento, dopo l'utilizzo, le superfici di contatto devono essere pulite con del disinfettante dal tiratore che le ha utilizzate.
- I responsabili del poligono devono pulire regolarmente anche altre superfici di contatto (porte, maniglie, ecc...).
- La pulizia delle armi sportive deve avvenire in una zona designata del poligono di tiro mettendo a disposizione una quantità sufficiente di disinfettante, oppure a casa.
- Il materiale di pulizia (scovolini e altro) deve essere disinfettato dal tiratore con i necessari prodotti prima e dopo la pulizia dell'arma.
- Anche durante la pulizia dell'arma deve essere assicurata una distanza minima di 2 metri tra i tiratori; eventualmente è raccomandato l'uso di mascherine di protezione.

d. Sussistenza

Conformemente alle direttive federali, i bar dei centri di allenamento e dei poligoni di tiro, i distributori automatici di bevande e cibo devono restare chiusi.

Valgono altrimenti le seguenti raccomandazioni:

- La consumazione di cibo e bevande all'interno delle strutture sportive è da evitare.
- Ogni tiratore può avere con sé una borraccia da utilizzare durante l'allenamento.

e. Accesso e organizzazione all'interno dell'infrastruttura

L'accesso alle strutture di tiro e la rispettiva organizzazione deve essere regolata nel modo seguente:

- Nelle strutture dotate di due o più accessi è necessario creare un percorso a senso unico. Dove questo non è possibile, è necessario che i responsabili si assicurino che due persone non entrino o escano dalla struttura allo stesso tempo.
- Per discipline quali Trap, Skeet, Compak Sporting e Percorso di Caccia sono ammesse contemporaneamente solo 4 persone per batteria (gruppo) sul campo da tiro. In aggiunta è permessa la presenza di un'altra persona (allenatore/giudice) (v. Cap 3, cpv a.).
- Il numero di persone presenti per la gestione del poligono di tiro deve essere limitato al minimo indispensabile per il suo funzionamento e per garantire la necessaria sicurezza.
- Alle persone che lavorano al poligono di tiro (allenatori, collaboratori, ecc..) si raccomanda l'uso di mascherine di protezione per svolgere le loro attività.
- La vendita di munizioni e la distribuzione di fogli di tiro devono essere eseguiti indossando mascherina e guanti di protezione.

f. Suddivisione di diversi gruppi

v. Cap 4, cpv a.1)

4. Organizzazione degli allenamenti

a. Adempimento dei principi generali

Il tiro è uno sport individuale, senza contatto fisico diretto; in questo senso i principi fondamentali emanati (sufficiente distanza, assembramenti di massimo 5 persone) possono essere rispettati senza misure particolari.

È molto importante che possano essere effettuate delle prove di tiro per la prossima stagione di caccia, in modo da garantire la necessaria precisione di tiro.

a.1 L'Allenamento, rispettivamente i vari tipi di competizione sono da adattare nel modo seguente:

- Come già esposto nel Cap 3, cpv a. per rispettare i principi fondamentali sopraesposti (2 metri di distanza), nella stessa batteria (gruppo di tiro) possono sparare al massimo 4 tiratori.
- Assieme ai 4 tiratori può aggiungersi eventualmente un'altra persona (aiuto, allenatore) che non partecipa attivamente al tiro ma coordina il gruppo in modo che i tiratori possano completare una serie di 25 piattelli ciascuno. Questo vale per tutte le discipline di tiro SCSF.
- Ai tiratori che appartengono alle categorie a rischio e alle persone con più di 65 anni sarebbe auspicabile assegnare dei momenti di tiro esclusivamente a loro riservati. Quando possibile si invitano quindi le società ad organizzare degli orari di tiro, o dei giorni di tiro specifici (p. es. over 65 dalle 15.30h alle 17.30h, altri tiratori dalle 18.00 alle 20.00h).
- Se ciò non fosse possibile o praticabile, la decisione di dare accesso ai poligoni di tiro alle categorie a rischio è a discrezione delle singole società/responsabili dei poligoni di tiro.
- Categorie a rischio e persone con più di 65 anni dovrebbero sempre indossare le mascherine di protezione; queste possono essere tolte solamente durante lo svolgimento dell'allenamento.

b. Materiale

Nella misura in cui i tiratori utilizzano il loro materiale personale non sono richiesti provvedimenti supplementari anti COVID. Il materiale d'istruzione di qualsiasi genere (p. es. armi, cuffie di protezione, ecc...) deve essere disinfettato dopo ogni utilizzo.

Devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- Ogni tiratore è responsabile per la pulizia e disinfezione del materiale di sua proprietà (armi, indumenti da tiro, ecc...).
- In caso di utilizzo di armi per l'istruzione e, in generale, di attrezzi sportivi, la pulizia e la disinfezione del materiale (superfici di contatto) deve essere eseguita immediatamente dopo la manipolazione da parte dell'utilizzatore.
- Per quanto possibile è auspicabile utilizzare le proprie cuffie di protezione (Pamir). Se questo non fosse possibile, quelle prestate da altri tiratori o dalla società devono essere immediatamente disinfettate dall'utilizzatore dopo l'uso.
- Mascherine di protezione: ognuno è responsabile per la sua mascherina di protezione personale. La struttura sportiva e/o il poligono di tiro devono mettere a disposizione un certo numero di mascherine di riserva in caso di danneggiamento o emergenza.

c. Comportamento in caso di rischi o di incidenti

Per quanto concerne i rischi e il comportamento in caso di incidenti valgono le disposizioni già in vigore per i poligoni di tiro per le emergenze (Polizia, Ambulanza, ecc...)

Lo stesso vale per le prescrizioni di sicurezza di tiro: in questo caso si applicano le regole e le istruzioni per il tiro fuori servizio e le regole e le istruzioni della FST e della SCSF per il tiro sportivo.

d. Protocolli scritti dei partecipanti

Valgono le seguenti prescrizioni :

- Sussistono dei controlli in entrata e in uscita dai poligoni di tiro .
- All'entrata deve essere messa a disposizione una lista, nella quale si devono iscrivere i tiratori e i responsabili che accedono al poligono di tiro. Devono annunciarsi scrivendo con una penna personale il loro nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, data, ora, e attestare che non presentano sintomi legati al Coronavirus (v. allegato).
- Il controllo in entrata rende attenti i tiratori e i responsabili del poligono sulle procedure, incluse le misure di protezione e le regole da rispettare. Queste dovranno essere esposte anche all'entrata del poligono di tiro.

5. Responsabilità della messa in pratica delle disposizioni

Sorveglianza , impegno personale e spiegazione dei vari ruoli

La responsabilità nel controllo e nell'imposizione dei provvedimenti sopraccitati spetta ai responsabili dei poligoni di tiro, rispettivamente alle società di tiro.

È importante sensibilizzare tutte le persone e tutti i partecipanti in merito a questi provvedimenti. Tutti devono attenersi in modo solidale e responsabilmente a questo concetto di protezione. All'entrata dei poligoni di tiro devono essere esposti le regole e i provvedimenti specifici.

6. Divulgazione del concetto di protezione

Questo concetto di protezione viene divulgato nel modo seguente:

Livello SCSF

- Informazione a tutte le società di tiro e ai tiratori attraverso la Homepage SCSF
- FAQ ("Frequently Asked Questions") documenti sulla Homepage della SCSF
- Foglio informativo /poster con i provvedimenti più importanti e distribuzione a tutte le federazioni sportive, in modo che possano a loro volta inoltrare le informazioni alle singole società.

Livello società / poligoni di tiro

- Pubblicazione di questa Info SCSF sulla loro Homepage (quando esistente).
- Informazione per e-mail o lettera a tutti i membri della società prima del primo allenamento.
- Informazione per e-mail o lettera ai proprietari/gestori dei poligoni di tiro
- Esposizione del presente concetto e poster della Confederazione nei poligoni di tiro

7. Prime valutazioni per una ripresa delle competizioni

La strategia a corto termine della SCSF è in primis quella di rilanciare le attività delle società di tiro e il funzionamento di allenamenti ridotti. Le società di tiro devono tuttavia rinunciare ad organizzare gare, nella misura in cui le buvettes e i bar presso i poligoni di tiro sono ancora chiusi.

La ripresa delle competizioni, comprese quelle iscritte al calendario SCSF potrà avvenire nel rispetto delle sopraccitate disposizioni, non appena le buvettes e i bar c/o i campi da tiro potranno riaprire.

8. Entrata in vigore

Questo concetto è stato approvato dalla SCSF in data 26 aprile 2020 e dall'UFSPPO in data 30 aprile 2020. Il concetto entra subito in vigore.

Il concetto sopra descritto viene accolto in toto senza riserve come come protocollo anche per le maniferstazioni del Grutto Tiro a volo Golena di Giubiasco, con l'avvallo della Società cacciatori Diana Bellinzona

Il Resonsabile e capocampo ,Gruppo Tiro a volo Golena Giubiasco

Lotti Fernando

FONTE

Swiss Clay Shooting Federation

Philippe Pfister
Presidente SCSF

Oliver Widmer
Membro di comitato SCSF

Contatti per domande e informazioni:

In tedesco: Oliver Widmer 078 812 66 69
In francese: Philippe Pfister 079 308 02 92
In italiano: Martina Croci 079 276 67 89
Per e-mail: info@scsf.ch